

SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO /CORSO

A.S. 2026/27

TITOLO DEL CORSO	PALERMO E LA LIBERTÀ : <i>dai fermenti settecenteschi alla costituzione del 1812</i>
NOME E COGNOME DOCENTE	Michele Anselmi
PAGAMENTO/ P	P
GIORNO / ORARIO DISPONIBILITÀ PER CORSO ON LINE	da NOVEMBRE Lezioni in aula: Martedì, ore 17:00 - 18:30 Passeggiate letterarie : Sabato, ore 10:00 - 13:00
FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	Il programma sarà sviluppato nell'arco di quattro settimane. Il giovedì pomeriggio di ogni settimana, tranne la seconda, sarà tenuto un incontro d'aula dedicato ad una presentazione di alcuni temi rilevanti per definire il quadro storico del settecento siciliano nei suoi caratteri essenziali. Il sabato mattina sarà invece dedicato a una passeggiata letteraria collegata Ecco dunque l'articolazione dei contenuti - Lezioni in aula: a. L'evoluzione della cultura, della società e della politica nel corso del '700; b. Il riformismo borbonico antibaronale di fine secolo; c. Guerre napoleoniche, riforme liberali e fine del regno di Sicilia. - Passeggiate letterarie: a. A spasso con Pitre nella Palermo di fine settecento; b. Dei delitti e delle pene: I luoghi della giustizia c. Palermo nello sguardo di Leonardo Sciascia: la città di fine '700 e Il Consiglio d' Egitto; d. La costituzione del 1812 nel racconto dei protagonisti.
MOTIVAZIONI DELL'INTERVENTO	Il progetto propone un' esplorazione di Palermo e della sua storia seguendo il filo rosso del difficile, ma progressivo, affermarsi nella società palermitana di quei valori che stanno oggi alla base della nostra vita culturale, civile e politica. Il periodo esaminato va dal secondo decennio del '700 al 1816, quindi dalla fine del Vicereame alla fine del Regno. Cento anni circa che hanno lasciato un'impronta profonda nell' aspetto esteriore della città, dal punto di vista artistico, architettonico,

Descrizione sintetica del progetto esecutivo e dei contenuti affrontati	urbanistico, ma che hanno profondamente cambiato anche il modo di pensare e di sentire dei palermitani 1. <u>La società settecentesca tra tradizione e spinte innovative</u> La composizione per classi della società. La struttura del potere politico e amministrativo La chiesa e gli ordini religiosi Il sistema giudiziario Il sistema dell' istruzione Gli intellettuali, le istituzioni culturali, la massoneria. La circolazione dei libri, le relazioni con i centri italiani e europei, la ricezione dei filosofi razionalisti e degli illuministi. Le principali figure di studiosi e intellettuali da Girolamo Settimo a Domenico Scina'. 2. <u>Il riformismo borbonico anti baronale</u> La questione feudale, i grandi squilibri, Le figure dei viceré riformatori: Domenico Caracciolo e Francesco D' Aquino principe di Caramanico Gli obiettivi delle riforme in generale Il catasto e la riforma del sistema fiscale La riforma della pubblica istruzione e l'istituzione delle scuole normali La riforma del sistema giudiziario Le riforme in campo economico La fine del periodo riformista 3. <u>La costituzione del 1812</u> La Sicilia nelle guerre napoleoniche
--	--

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO /CORSO

A.S. 2026/27

	Il decennio inglese, nuove opportunità Il movimento liberale rialza la testa : i protagonisti Castelnovo, Belmonte, Paolo Balsamo. Lo scontro con il Re, punizione dei ribelli e intervento inglese. La prima costituzione liberale tra modello inglese e istanze democratiche e universalistiche di matrice francese. I principali contenuti del testo costituzionale La vita breve e travagliata del parlamento costituzionale La caduta di Napoleone, il congresso di Vienna, la restaurazione e la fine del regno di Sicilia.
MATERIALI E STRUMENTI DI SUPPORTO	
RISULTATI ATTESI E MODALITA' DI VERIFICA	
PRODOTTO FINALE	
SCHEDA DI SINTESI "CATTURA INTERESSE"	<i>Il settecento è forse il secolo che ha lasciato la maggiore impronta nel centro storico della nostra città. Un' impronta che i palermitani hanno imparato ad esplorare con amore partecipando alle tante proposte di itinerari artistici.</i> <i>C'è però un' altra impronta che questo gran secolo ci ha lasciato, un' impronta che pur avendo una proiezione nel campo dell' arte e dell' architettura, non si esaurisce in questa, ma riguarda essenzialmente qualcosa di immateriale e di più intimo: il nostro modo di sentire e di pensare, i nostri valori di uomini e di cittadini, che si riflettono nei principi fondamentali dei nostri ordinamenti legislativi.</i> <i>È questa impronta interiore che questo programma si propone di esplorare, raccontando, in incontri d' aula e passeggiate letterarie, la storia di uomini e donne, nostri concittadini, che hanno speso la loro vita per affermare quei valori di libertà e democrazia su cui oggi si basa la nostra vita civile.</i>

Firma Del Docente

Michele Anselmi